

"Verifichiamo che fine fanno i finanziamenti concessi" Puc, Brufani al fianco di Romoli

ASSISI - Il consigliere comunale dell'Ulivo, Edo Romoli, lancia il suo appello riguardo all'approvazione del Puc. I destinatari delle sue parole si trovano ai vertici del potere, ma la richiesta di sostegno è rivolta anche alle tante associazioni locali perché il territorio, le sue bellezze e soprattutto i suoi problemi riguardano in primo luogo chi abita ad Assisi e chi i problemi e i disagi li vive tutti i giorni. È la risposta non tarda ad arrivare. Il primo a pronunciarsi è Paolo

Brufani, responsabile dell'Italia dei Valori per il territorio di Assisi. "Anche io ho inoltrato un esposto al Ministro Di Pietro - racconta Brufani - Quello che è importante verificare sopra ogni cosa è la fine che fanno i finanziamenti concessi. Strano il comportamento della minoranza, quasi di tacito accordo nell'approvazione di un Puc che presenta dei paradossi. Come è possibile che lavori di costruzione ininfluenti all'estetica siano vietati nelle campagne, quando tra



poco si potrà costruire a più non posso a due passi dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli? Tanta apparente tutela nei confronti dell'ambiente contrasta e stride con un permissivismo

Si chiede una verifica
Brufani ha inoltrato un esposto al ministro Di Pietro riguardo l'approvazione del Puc

approvato in consiglio comunale". Brufani tiene insomma a precisare che condivide in pieno le considerazioni del consigliere Romoli e che il rappresentante dell'Ulivo non è solo nella sua battaglia. Le associazioni, quindi, cominciano anche se con un po' di ritardo a manifestare la propria opinione. Sono in programma manifestazioni e provvedimenti che mirano a bloccare questa ormai imminente colata di cemento.
Alberta Gattucci

La denuncia di Giuseppe Bambini che invita gli amministratori pubblici a intervenire Fontanili rimasti a secco al Subasio

E a Fosso Marchetto, area del parco naturale, anche le moto

ASSISI - La maggior parte dei fontanili presenti nel Parco del Monte Subasio sono senz'acqua. Giuseppe Bambini, grande esperto del monte, è giustamente preoccupato e invita gli amministratori ad intervenire con solerzia.

"Il viandante che si trova a passare da queste parti - osserva Bambini - non trova acqua e, per di più, vari fontanili necessiterebbero di una adeguata ristrutturazione. L'emblema di una colpevole incuria è Fonte San Benedetto. Senz'acqua e praticamente lasciato al suo destino anche le Tre Fontane, fontanille situate a valle dell'eremo delle Carceri, un tempo nemmeno troppo lontano luogo preferito dagli assisani che volevano trovare sollievo nelle calde giornate estive". A Fonte Maddalena, manufatto per la verità ancora in buono stato, non c'è acqua pur essendoci una cisterna nel sottosuolo. È lo stesso Bambini chiede chiarimenti su uno studio di fattibilità che avrebbero iniziato i tecnici per rendere carrozzabile un tratto lungo la valletta di Fosso



Marchetto e precisamente da Ponte Francese a Ponte Cavaliere. Una strada che passerebbe proprio dentro il parco, dove peraltro transitarono oltre un centinaio di motociclisti nel Rally dell'Umbria del 2005. E qui si apre un altro capitolo ancora oggi poco chiaro. In

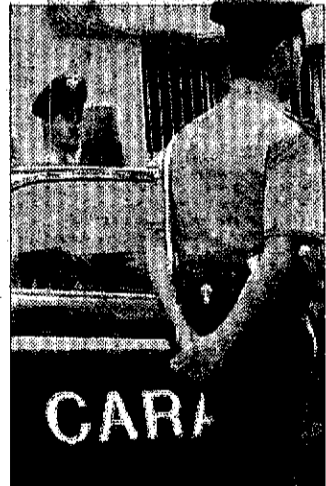
estrema sintesi i fatti. Giuseppe Bambini, in data 30 maggio 2005, scrisse una lettera alle autorità competenti per chiedere spiegazioni circa il passaggio durante l'ultimo fine settimana di aprile del 2005 del "Rally dell'Umbria" (organizzato da un'associazione di ca-

tegoria con il patrocinio della Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comunità Montana Monte Subasio, Esercito Italiano e altri enti) nella valletta del Fosso Marchetto, l'angolo più pittoresco del Monte Subasio. Un luogo di notevole (e fragile) valore ambientale e paes-

saggistico, dove passa anche il "sentiero francescano" Nocera-Satriano-Assisi che ripercorre l'ultimo viaggio fatto dal Poverello quando, nel settembre del 1226, ormai stanco e morente, fu riportato ad Assisi da un manipolo di cavalieri. Questo autentico itinerario dello spirito viene percorso ogni anno da tantissimi camminatori, sia italiani che stranieri. Viandanti, per l'appunto, e non rimbombanti moto fuoristrada. Il Parco del Monte Subasio rispose molti mesi dopo alla lettera di Bambini. Nella missiva, datata 17 febbraio 2006, si precisava che il "Rally dell'Umbria" si era svolto senza l'autorizzazione dell'Ente Parco, in quanto le attività sportive eseguite con mezzi motorizzati sono vietate all'interno dell'area. "Un divieto che - sottolinea Bambini - non è però rispettato da gruppi estemporanei di motociclisti che il fine settimana transitano tuttora in particolare all'interno della valletta del Fosso Marchetto. Se poi il Rally dell'Umbria 2005 si è disputato senza l'autorizzazione del Parco - sottolinea Bambini - presumo che la stessa non è necessaria. Il rischio è che in futuro si potrebbero ripetere altre manifestazioni del genere. L'Ente Parco è forse un soggetto politico autoreferenziale?"

Roldano Boccali

E' un tunisino Arrestato un clandestino



Centrelli dei carabinieri

ASSISI - Sono sempre più frequenti i controlli effettuati dai carabinieri della Compagnia di Assisi in questo periodo al fine di prevenire e reprimere reati e garantire il rispetto della normativa in materia di immigrazione. Nel corso di servizi di controllo effettuati nella zona di Santa Maria degli Angeli, ieri i carabinieri hanno arrestato B.N.A., tunisino di 35 anni con numerosi precedenti e già noto in quanto in passato aveva tentato di eludere i controlli delle forze dell'ordine usando nomi falsi. Lo stesso, dopo una verifica alla banca dati, risultava inottemperante all'ordine di espulsione del Questore. A seguito di ciò sono scattate le misure per l'arresto, imbastite in un-

L'unione di volontariato mette in campo nuove azioni internazionali I progetti dell'Uvisp per il terzo mondo

BASTIA UMBRA - (r. b.) L'Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace) fondata e diretta da un frate francescano, padre Giorgio Roussos, e particolarmente impegnata in questo periodo in una massiccia campagna di sensibilizzazione sui problemi che affliggono i Paesi in via di sviluppo: fame e malnutrizione, malattie, analfabetismo, guerre, negazione dei diritti. Feste e sagre nei vari centri della nostra regione rappresentano un'occasione ideale per informare i cittadini su questi temi. Si vuole infatti tutto promuovere una cooperazione solidale e avviare nei Paesi poveri un programma di promozione umana ed economica, nell'intento di migliorare le condizioni di vita di quelle popolazioni. Per la verità, l'Uvisp da anni sta facendo moltissimo ed il suo impegno vuole garantirlo anche per il futuro. Numerose iniziative saranno proposte nel mese di settembre a Bastia, in occasione del Palio de San Michele; il ricavato sarà devoluto proprio all'Uvisp per la realizzazione di una scuola in Nicaragua. L'Uvisp - che ha la sua sede nella zona industriale ovest di Bastia Umbra - è senza fini di lucro e si basa soprattutto sul lavoro di tanti volontari. L'associazione

ha molteplici necessità di extracomunitari e poveri presenti sul territorio. Massima attenzione, ovviamente, anche ai vari Paesi del Terzo mondo, dove ven-

gono portati a termine progetti di una certa importanza. "Nel corso del 2006 - afferma padre Roussos - sarà ultimato l'ampliamento della scuola

media di San José, nel comune di Terrabona, in Nicaragua. Quest'ultima fase prevede l'allestimento di tre laboratori, di cui uno ad uso scolastico per le esercitazioni chimico-fisiche e due per la formazione professionale dei giovani. Altro progetto interessa le popolazioni indigene del comune di Macas, in Ecuador. L'intervento prevede l'ampliamento di un'unità produttiva di apicoltura, grazie all'acquisto di 120 nuovi alveari ed alla formazione professionale di 30 apicoltori. Un altro intervento dell'Uvisp cercherà di favorire lo sviluppo agro-zootecnico delle aree rurali del comune di San Rafael del Norte, in Nicaragua. In questo caso si cercherà di migliorare le condizioni di vita di 25 comunità della zona, attraverso il rafforzamento del sistema produttivo agricolo e l'introduzione di coltivazioni non tradizionali". Un altro progetto prevede la creazione di una cooperativa agricola per la produzione e trasformazione della manioca a Brassaville, nella repubblica democratica del Congo. Infine, sempre in Congo, e precisamente a Bukavu, l'Uvisp provvederà a sostenere l'attività agricola di un gruppo di donne, molte delle quali rimaste vedove a causa della guerra civile che ha tra-

ANTICHI SAPORI

Produci artigianali

RIVOTORIO di Assisi

17 - 27 Agosto 2006

I piatti in rassegna oggi 27/8

Il ravioli con i ricami di lino, farfugine e pasta di funghi e tartufati, insalata di rapa. Con arrosti con patate. Chiosso in salsa con olio. Miele alla carta con pane di casa.

NOMI E COGNOMI	
Comune	Uff. religioni
Comune	Sogn. sindaco
Comune	Vigili urbani
Comune	Prof. civile
Comune	Assessorato
Comune	Sanitario
Comune	Giuristi
Comune	Carabinieri
Comune	Pubblica
Comune	Vigili del fuoco
Comune	Finanza
Comune	Forseste
Comune	Ospedale
Comune	Guardia medica
Comune	Ambulanza
Comune	Farmacia
Comune	"Antico"
Comune	"Fellini"
Comune	"S.M. Angelo"
Comune	"Poco"
Comune	"Sordani"
BASTIA	
Croce Rossa	
Comune	Uff. religioni
Comune	Sogn. sindaco
Comune	Biblioteca
Comune	Vigili urbani
Comune	Prof. civile
Comune	Uff. partito
Comune	S. salute
Comune	Guardia medica
Comune	Carabinieri
Comune	Farmacia
Comune	"Antonini"
Comune	"S. Francesco"
Comune	Pro. Loco
Comune	Uff. religioni
Comune	Sogn. sindaco
Comune	Materia
Comune	Carabinieri
Comune	S.M. salute
Comune	Farmacia
Comune	Farmacia
Comune	Uff. partito
Comune	Uff. partito